

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000117/2015  
alla Commissione**

Articolo 128 del regolamento

**Agnieszka Kozłowska-Rajewicz, Sofia Ribeiro, Verónica Lope Fontagné, Claude Rolin, Ádám Kósa, Eduard Kukan, Romana Tomc, Anne Sander, Elisabeth Morin-Chartier, Jérôme Lavrilleux, Michaela Šojdrová, Antonio Tajani, Anna Záborská, Danuta Jazłowiecka, David Casa, Georges Bach**

a nome del gruppo PPE

Oggetto: Misure preventive per affrontare il divario di genere in materia pensionistica nell'UE

Il divario di genere in materia pensionistica che riflette svantaggi accumulati dalle donne nella loro intera vita lavorativa ed è il risultato della disparità di partecipazione tra uomini e donne al mercato di lavoro, ha raggiunto l'impressionante livello del 39%, nonostante i progressi nel settore della parità di genere e gli investimenti nelle politiche in materia di inclusione sociale.

Il divario di genere in materia pensionistica è il risultato della minore partecipazione e della posizione di svantaggio delle donne nel mercato del lavoro, che deriva soprattutto da un insufficiente equilibrio tra lavoro e vita privata. Le donne lavorano meno e per meno ore a causa del limitato accesso ai servizi di assistenza e perché trascorrono un tempo sproporzionatamente maggiore in lavoro domestico non retribuito.

Al fine di promuovere una crescita a lungo termine inclusiva, dobbiamo considerare la riduzione del divario di genere in materia pensionistica come obiettivo economico strettamente correlato agli obiettivi di Europa 2020. Il conseguimento dell'obiettivo in materia occupazionale del 75% per quanto riguarda le donne in tutta l'UE (già raggiunto per quanto riguarda gli uomini a livello UE) è indispensabile per garantire l'equità delle future pensioni e la sostenibilità a lungo termine dei regimi pensionistici.

1. Quali azioni intende avviare la Commissione per superare il divario di genere in materia pensionistica e affrontarne le cause alla radice? Quali misure intende attuare per prevenire il futuro divario di genere in materia pensionistica, soprattutto favorendo la presenza delle donne e le pari opportunità nel mercato del lavoro e politiche di equilibrio tra lavoro e vita privata, con speciale riguardo a circostanze particolarmente difficili, come le donne che allevano bambini disabili?
2. Come intende monitorare il divario di genere in materia pensionistica negli Stati membri? Intende stabilire l'indicatore del divario di genere in materia pensionistica quale fattore determinante dell'efficacia delle politiche in materia di parità di genere e inserirlo nel quadro comune di valutazione e negli indicatori sociali del semestre europeo?

Presentazione: 30.9.2015

Notifica: 2.10.2015

Scadenza: 9.10.2015